



COMUNE DI URBANA
PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

40 del **26/10/2009**

COPIA

OGGETTO: ADOZIONE DEL P.A.T.I. DEL MONTAGNANESE.

L'anno DUEMILANOVE il giorno VENTISEI del mese di OTTOBRE alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BALBO MARCO	S	BATTAGLIA FILIPPO	S	CREMA ALBERTA	S
DANIELLI MICHELE	S	GIOACHIN GIOACHINO	S	BALBO RENZO	S
BOGGIAN MATTEO	S	FATTORE ANNA	S	LORENZETTO GIUSEPPE	S
TONATO PIERANTONIO	S	GOZZO RICCARDO	S		
SPIMPOLO DORIS	S	BIZZO MARIA LUISA	S		
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ACHILLE ROMEI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

In qualità di SINDACO, BALBO MARCO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i sig.ri Consiglieri (Art. 22 Regolamento Consiglio Comunale):

DANIELLI MICHELE

BOGGIAN MATTEO

LORENZETTO GIUSEPPE

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

II CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco ringrazia l'Assessore Peraro della sua presenza e della sua gentile disponibilità a relazionare su questo nuovo strumento urbanistico. Il relatore effettua una analitica proiezione del P.A.T.I. evidenziando che il fondamento filosofico di questo strumento nasce dalla consapevolezza che il legislatore ritiene ormai acquisito il concetto che l'Unione fra i Comuni è una forza notevole anche per quanto riguarda la gestione del territorio nei suoi molteplici aspetti. Sottolinea che i Comuni a suo avviso hanno finalmente superato il complesso del limite territoriale e hanno compreso che soltanto insieme possono realizzare una difesa ambientale e una programmazione urbanistica razionale di un bacino territoriale in un certo senso uniforme.

Evidenzia che nella bassa sono stati previsti nove poli produttivi che elenca, sottolineando che comprende anche quello denominato Polo Montagnanese. Ricorda che il P.A.T.I. è uno strumento di pianificazione strumentale che non incide pertanto sui diritti reali dei cittadini, a questo proposito aggiunge che nemmeno il P.A.T. incide sugli stessi. Infatti l'unico strumento che può modificare trasformare in senso reale il territorio è quello che viene chiamato Il Piano del Sindaco.

Il relatore spiega qual è il meccanismo di raccordo fra i Comuni classificati a vocazione industriale e quelli invece indicati a tendenza residenziale. In altri termini portando come esempio il Comune di Urbana, qualora lo stesso effettuasse una cessione del proprio territorio ad un Comune a vocazione artigianale o industriale, quest'ultimo darà in cambio al Comune di Urbana una prestazione economica modellata sulla quantità di terreno e finalizzata alla realizzazione di un'opera pubblica (il sistema viene chiamato Perequazione).

Dopo una serie di domande tecniche effettuate dal Sindaco con adeguate risposte del relatore, il Consigliere Alberta Crema preannuncia il suo voto favorevole in quanto ha partecipato a tutte le riunioni che hanno preceduto questo momento e ha firmato anche in seno alla conferenza dei Sindaci adunati per l'approvazione del progetto.

Il Consigliere Bizzo Maria Luisa coglie l'occasione per ritornare su un argomento a lei caro, fa notare al Presidente che la vocazione residenziale attribuita al Comune di Urbana, sarebbe svuotata da ogni vera finalità qualora il Comune non ampliasse quei servizi essenziali che sono un diritto dei cittadini, allude in particolare alla struttura scolastica, alla Scuola Materna, agli Asili ecc.

RICHIAMATA la L.R. n.11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 16 che definisce l'iter di formazione ed i contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più Comuni, affrontando anche singoli tematismi;

OGGETTO:**ADOZIONE DEL P.A.T.I. DEL MONTAGNANESE.**

CONSIDERATO che in data 23.01.2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione tra i Comuni dell'Ambito territoriale del Montagnanese, la Provincia e la Regione, previa approvazione del Documento Preliminare del Piano avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 28/06/2005;

CONSTATATO che è stata espletata la procedura di partecipazione e concertazione prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, sul Documento Preliminare e Relazione Ambientale, come da relazione di sintesi approvata con deliberazione di Giunta Comunale n 27 del 04/04/2006;

RICHIAMATO il parere favorevole con prescrizioni n. 617135/45.06/E.000.10.2 del 19/11/2008, espresso dalla Commissione Regionale V.A.S.- Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica sulla relazione ambientale del Piano;

CONSIDERATO che le Amministrazioni Comunali coinvolte nel PATI tematico del Montagnanese, hanno avviato l'attività di elaborazione del Piano attraverso una prima raccolta dei dati ed informazioni, definendo in seguito le specifiche azioni strategiche da sviluppare, in coerenza con quanto indicato nel Documento Preliminare e sulla base delle indicazioni pervenute da Enti ed Associazioni;

VERIFICATO che, a seguito del benestare espresso dal tavolo politico sui contenuti del P.A.T.I. del Montagnanese, sono stati predisposti gli elaborati definitivi, in collaborazione con la Direzione Urbanistica regionale e con le altre Direzioni regionali, nonché con gli altri Enti coinvolti;

RILEVATO che il PATI del Montagnanese è coerente con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP adottato ed operante in regime di salvaguardia e del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - PTRC;

RITENUTA condivisibile la strategia di pianificazione intercomunale tematica contenuta nel PATI in parola, poiché indirizzata ad approfondire le problematiche di carattere sovracomunale, per le tematiche di carattere generale;

CONSIDERATO che in data 15.05.2009, i rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Piacenza d'Adige, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Urbana, assieme ai rappresentanti della Provincia e

della Regione, hanno provveduto alla sottoscrizione degli elaborati del P.A.T.I. del Montagnanese e del relativo verbale;

RILEVATO che si è provveduto, inoltre, all'adeguamento e aggiornamento degli elaborati progettuali, sulla base delle prescrizioni riportate nel suddetto verbale, eccezion fatta per le sole prescrizioni riportate nel parere del Genio civile di Padova, che andranno recepite prima della formale approvazione del Piano;

VISTO che il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - PATI del Montagnanese, redatto per conto dei Comuni dai tecnici progettisti, incaricati dalla Provincia di Padova, - Arch. Paolo Drago di Monselice (PD) e Arch. Fernando Tomasello di Massanzago (PD), oltre ad altri tecnici professionisti specialisti, è composto dai seguenti elaborati:

A - Elaborati di progetto:

- Tav. A.1 – Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale sc. 1:20.000
- Tav. A.2 – Carta delle Invarianti sc. 1:20.000
- Tav. A.3.1 – Carta delle Fragilità - compatibilità sc. 1:20.000
- Tav. A.3.1 – Carta delle Fragilità - tutele sc. 1:20.000
- Tav. A.4 – Carta della trasformabilità sc. 1:20.000
- Tav. A.4.1 – Individuazione A.T.O. produttive sc. 1:20.000
- Tav. A.5 - Coerenza azioni strategiche – P.R.G. sc. 1:20.000

- A.6 - Norme Tecniche;
- A.7 - Relazione di Progetto
- A.8 - Relazione tecnica - Rapporto Ambientale (VAS);
- A.9 - Relazione sintetica (V.A.S.)
- A.10 - Valutazione di compatibilità idraulica con allegati
- A.10 - Banca dati alfanumerica e vettoriale – Quadro conoscitivo

B - Elaborati di analisi:

B.1 - Analisi urbanistiche

Tav.B.1.1 - Sistema viabilità-produttivo

Tav.B.1.2 - Uso del suolo programmato - Mosaico dei P.R.G.

Tav.B.1.3 – Superficie agricola utilizzata sc. 1: 20.000

B.2 – Analisi geologiche

Tav. B.2.1 – Carta Geomorfologica sc. 1: 20.000

Tav. B.2.2 – Carta Litologica sc. 1: 20.000

Tav. B.2.3 – Carta Idrogeologica

B.2.4- Relazione geologica, geomorfologica e idrogeologica, sc. 1: 20.000

B.3 - Valutazione di compatibilità idraulica

B.3.1 - Relazione di compatibilità idraulica ed idrologica con allegati sc. 1: 20.000

sc. 1: 20.000

B.4 - Analisi-Ambientale-paesaggistica

Tav.B.4.1 – Carta dell'Assetto Ambientale e Naturale

Tav.B.4.2 – Carta dell'Assetto Paesaggistico

B.4.3- Relazione Ambientale sc. 1: 20.000

sc. 1: 20.000

B.5 - Analisi storico-monumentale

Tav.B.5.1 – Carta dell’Assetto Storico-Insediativo

B.5.2 - Atlante delle Pertinenze e dei Contesti Figurativi

sc. 1: 20.000

B.5.3 - Relazione Storico-Monumentale

B.5.4 - Repertorio dei Decreti di Vincolo Monumentale

B.6 - Analisi della zonizzazione

B7 - Risparmio energetico

Progetto CLIPAD

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle varie direzioni regionali coinvolte, dei Consorzi di Bonifica e del Genio Civile di Padova in merito alla valutazione di compatibilità idraulica;

RITENUTO pertanto, che il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale del Montagnanese possa essere adottato;

DATO ATTO che in ordine alla seguente proposta di deliberazione concretatasi nel presente atto sono stati espressi i pareri previsti dall’art. 49 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce al dispositivo del presente atto;

Con voti unanimi, espressi in termine di legge;

CON votazione espressa per alzata di mano, votazione che dà il seguente risultato: presenti 13, votanti 13, favorevoli 13, astenuti 0, contrari 0;

DELIBERA

1. **di adottare** il P.A.T.I. del Montagnanese, redatto dai Comuni di Casale Di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana, Piacenza D’adige, Saletto, Santa Margherita d’Adige, Urbana, in co-pianificazione con la Provincia di Padova e la Regione Veneto, composto dagli elaborati in premessa indicati;
2. **di dare atto** che gli elaborati costituenti il PATI in argomento sono stati adeguati ed aggiornati secondo le prescrizioni contenute nel verbale di sottoscrizione del 15.05.2009, eccezion fatta per le sole prescrizioni riportate nel parere del Genio civile di Padova, che andranno recepite prima della formale approvazione del Piano;
3. **di dare atto** che il procedimento di formazione del P.A.T.I. in argomento seguirà l’iter amministrativo di cui agli artt. 15 e 16 della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni;
4. **di dare mandato** al Sindaco a partecipare alla Conferenza di Servizi, di cui al precitato art. 15 – comma 6 – L.R. 11/04, che si esprimerà sul Piano e sulle osservazioni eventualmente pervenute.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 26/10/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to BALBO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ROMEI Dott. ACHILLE

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal **28/10/2009** al **12/11/2009** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Urbana, li 28/10/2009

IL MESSO COMUNALE

F.to FILIPPI FILIPPI ANNA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Urbana, li 03/11/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FEFFIN FEFFIN ANTONELLA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno **07/11/2009**

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 3°),
 sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 2°)

Urbana, li 07/11/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ROMEI Dott. ACHILLE